

## **SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

<b>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative.....</b>	<b>2</b>
<b>E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo .....</b>	<b>47</b>
<b>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA .....</b>	<b>73</b>
<b>E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità .....</b>	<b>87</b>
<b>E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....</b>	<b>90</b>
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità.....	91
<b>E.2.3 Torce di emergenza Non applicabile .....</b>	<b>91</b>
<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate .....</b>	<b>92</b>
<b>E.2.5 Emissioni odorigene .....</b>	<b>93</b>
<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC .....</b>	<b>95</b>
<b>ALLEGATI ALLA SCHEDA E .....</b>	<b>96</b>

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Prog.</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
1	T1	01-2013	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2013.	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
2	T2	01-2013	Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi. e dell'articolo 8 comma 1 del decreto 0000221- 12-12-2012 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	DEC Art. 8 Pag.12 Disposizioni Finali		SI				
3	T3	07-2013	Piano di Attuazione e Adeguamento al PMC.	PIC (Capitolo 12 Piano di Monitoraggio e Controllo Pag. 157)		SI				
4	T4	07-2013	Programma di controllo che comprenda un elenco completo di tutti i serbatoi. Cronoprogramma di adeguamento dei serbatoi e dei bacini.	DEC Art.1 comma 3 Pag.7PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi punto 9 Pag. 138)		SI				
5	T5	07-2013	Programma dei controlli e delle verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento tale per cui per ciascun serbatoio e bacino risulti un controllo almeno ogni 5 anni.	PMC (Capitolo 9.1 Monitoraggio serbatoi e pipe-way Pag.44)		SI				
6	T6	07-2013	Piano di miglioramento delle emissioni in atmosfera.	DEC Art.1 comma 4 Pag.8 PIC (Capitolo		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				8.5.1 Emissioni convogliate punto 2, pag.146)						
7	T7	07-2013	Piano dettagliato SME.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 5, Pag. 146)		SI				
8	T8	07-2013	Progetto degli interventi migliorativi previsti per i parametri SO <sub>2</sub> e HCl relativi alle emissioni della caldaia Siccat. Realizzazione entro 36 mesi.	DEC Art.1 comma 5 Pag.8 PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 6, Pag. 146)		SI				
9	T9	07-2013	Programma d'ispezione e manutenzione periodica dettagliato finalizzato al controllo delle perdite (emissioni fugitive) e alle relative riparazioni (LDAR) nonché al monitoraggio della qualità dell'aria. Concludere entro 24 mesi.	PIC (Capitolo 8.5.2 Emissioni fugitive e diffuse punto 1, Pag. 147)		SI				
10	T10	07-2013	Programma delle misure per la prevenzione e l'avvio a riciclo o recupero di materia dei rifiuti prodotti.	DEC Art.1 comma 6 Pag.8 PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 5, Pag.151)		SI				
11	T11	07-2013	Verifica delle emissioni fugitive delle pompe a tenuta meccanica.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fugitive e diffuse Pag. 28)		SI				
12	T12	07-2013	Piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento (da aggiornare ogni 6 mesi e inserirlo nel rapporto annuale) Eventuali lavori di ripristino entro 18 mesi.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.39)		SI				
13	T13	07-2013 e con successiva	Elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e	PMC (Capitolo 9 impianti e		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
		cadenza annuale	della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale. Esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni dei componenti del punto precedente.	apparecchiature critiche Pag.43)						
14	T14	01-2014	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2014.	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
15	T15	01-2014	Realizzazione di interventi per ridurre ulteriormente le emissioni diffuse di mercurio dalla sala celle quali: 1. Completamento sostituzione paiolato. 2. Modifiche impiantistiche su pavimenti, canaline passacavi. 3. incremento (in numero e in durata) dell'impiego di aspiratori localizzati in aria in sala celle.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 2a, pag. 146)		SI				
16	T16	01-2014	Piano di miglioramento delle emissioni in acqua. Il piano deve essere completato entro 3 anni.	DEC Art.1 comma 7 Pag.8 PIC (Capitolo 8.6 scarichi idrici punto 5, Pag. 150)		SI				
17	T17	01-2014	Piano di miglioramento delle emissioni in acqua, verificare la provenienza di mercurio e solventi organici alogenati nelle acque di scarico.	PMC Capitolo 8 Acque sotterranee, suolo e sottosuolo Pag 43)		SI				
18	T18	01-2014	Piano degli interventi che interagiscono con le matrici suolo, sottosuolo e acqua di falda.	PIC (Capitolo 8.6 scarichi idrici punto 5, Pag. 150)		SI				
19	T19	01-2014	Piano rivolto alla riduzione	DEC Art.1 comma 8		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			del prelievo di acque di raffreddamento dai pozzi.	Pag.8 PIC (Capitolo 8.6 scarichi idrici punto 13, Pag. 151)						
20	T20	01-2014	Programma delle misure di prevenzione di cui lo stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area quali perdita della rete elettrica esterna e/o interna, alluvione,...	DEC Art.1 comma 9 Pag.8 PIC (Capitolo 9.2 Eventi d'area Pag.154)		SI				
21	T21	01-2014	Piano di smantellamento impianto di produzione acido solforico. Da concludere in 3 anni.	DEC Art.1 comma 10 Pag.9 PIC (Capitolo 9.3 Dismissione ripristino dei luoghi, Pag. 155)		SI				
22	T22	01-2014	Inviare indicazione dei serbatoi che: <input type="checkbox"/> sono già dotati di doppio fondo e dei serbatoi che ne saranno oggetto di installazione nei successivi 4 anni o di tecnica equivalente e comunque nel rispetto della normativa vigente. <input type="checkbox"/> Sono già dotati di pavimentazione dei bacini e i serbatoi che saranno oggetto di pavimentazione dei bacini nei successivi 5 anni. Indicare anche nel report periodico le pipe-way già dotate di pavimentazione e quelle che ne saranno oggetto nei successivi 5 anni.	PMC (Capitolo 9 Impianti e apparecchiature critiche, Pag.44)		SI				
23	T23	06-2014	Adozione di idonei sistemi di depolverazione sui punti di emissione n. 2,3,6 e 14.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate, Punto		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				2.b, pag. 146)						
24	T24	06-2014	Collettamento a impianti di trattamento delle emissioni.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate, Punto 2.c, Pag 146)		SI				
25	T25	06-2014	Programma di monitoraggio degli odori.	DEC Art.1 comma 11 Pag.9 PIC (Capitolo 8.9 Odori Pag. 154 e PMC Capitolo 7 Emissioni odorigene, pag. 41)		SI				
26	T26	01-2015	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2015.	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
27	T27	01-2015	Dotare i camini E6-E55N e E14-E1Q di sistemi di monitoraggio in continuo (SME)	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate,Punto 5, Pag. 146)		SI				
28	T28	01-2015	Valutazione impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno.	PIC (Capitolo 8.8 Rumore Pag. 153 e PMC Capitolo 6 Emissioni acustiche, Pag. 41)		SI				
29	T29	01-2015	Piano di adeguamento dell'impianto cloro-soda alle MTD o in alternativa. Piano di dismissione dell'impianto cloro-soda.	DEC Art.1 comma 12 Pag.9 PIC (Capitolo 9.3 Dismissione e ripristino dei luoghi, Pag.155)		SI				
30	T30	01-2015	Piano di dismissione di eventuali altri sezioni di impianto.	DEC Art.1 comma 13 Pag.9 PIC (Capitolo 9.3 Dismissione e ripristino dei luoghi Pag. 155)		SI				
31	T31	01-2016	Versamento delle tariffe relative alle spese per i	DEC Art. 6 Tariffe		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			controlli - Anno 2016.							
32	T32	01-2017	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2017.	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
33	T33	01-2016	Adeguamento alla normativa regionale sulle acque meteoriche, così come indicato nel documento “adempimenti regolamento regionale 1/R del 20/02/2006 e smi –piano di prevenzione e gestione” redatto ai sensi dell’art.9 ottobre 2006 presentati alla provincia del VCO. (Per il dettaglio degli interventi vedasi PIC pag. 150)	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici,Punto 5) a) Pag. 150)		SI				
34	T34	01-2016	Installazione del nuovo stoccaggio delle acque da trattare, capacità 450 m3, presso il reparto CLAR, realizzato mediante tre serbatoi verticali in vetroresina rivestiti internamente con materiale plastico resistente ai prodotti organici presenti. Tale stoccaggio sostituirà l’attuale serbatoio da 500 m3 in materiale non del tutto adatto e ridurrà notevolmente l’utilizzo della vasca da 4000 m3, rendendola maggiormente disponibile per eventuali emergenze. Le acque di processo trattate, considerata la quantità non rilevante, potrebbero essere	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici, Punto 5) b) Pag. 150)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			inviata ad un serbatoio di omogeneizzazione e da qui scaricate in Marmazza. Deve essere individuato su planimetria aggiornata l'eventuale punto di controllo modificato.							
35	T35	01-2016	Modifica dell'attuale sistema di scarico delle acque di processo e di raffreddamento. Allo stato attuale le acque di processo proveniente dai vari reparti produttivi sono raccolte in una vasca da 1000 m3 e dopo un tempo di permanenza assai lungo, scaricate nel torrente Marmazza. La modifica consiste nell'invio delle acque di raffreddamento e di quelle meteoriche eventualmente presenti alla vasca da 1000 m3. In questo modo si potrebbe assicurare a queste ultime un polmone tale da garantire un tempo di permanenza sufficiente anche per eventuali interventi di correzione del pH. In caso di situazioni di emergenza è disponibile il sistema di diversione di invio di tali acque alla vasca da 4000 m3. Deve essere individuato su planimetria aggiornata l'eventuale punto di controllo modificato.	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici, Punto 5) c) Pag. 150/151)		SI				
36	T36	01-2016	Sistemazione delle fognature	PIC (Capitolo 8.6		NO	Il Gestore dichiara	NO	ID 123/684	



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			nell'area sud-ovest del sito (destra orografica del torrente Marmazza) attualmente deviate dalla parte opposta del torrente che attraversa longitudinalmente il sito. La deviazione in essere era stata a suo tempo effettuata per motivi precauzionali rispetto alla demolizione del reparto DDT/cloralio, attualmente completata, resta da realizzare la bonifica dei terreni. Si potrebbe precedere in tal modo verso una razionalizzazione del sistema fognario interessato comprensivo della eliminazione delle pompe di trasferimento e la messa in esercizio della vasca di scarico realizzata in sponda destra Marmazza.	Scarichi idrici, Punto 5) d) Pag. 151)			che, poichè le attività relative all'ex impianto DDT, eseguite da Syndial, hanno previsto unicamente la demolizione degli impianti produttivi ed un capping superficiale mediante asfaltatura, la bonifica dei terreni debba ancora essere espletata. Il Gestore si impegna a ripristinare il sistema fognario originario una volta ultimate le attività di bonifica in corso nell'area in oggetto.		DVA-2014-0019112 del 17/06/2014 (paragrafo 4.4)	
37	T37	01-2016	Riduzione del quantitativo di cloruri presenti nelle acque scaricate dal sito, operando ad esempio con tecnologie alternative (osmosi,...) rispetto a quella attualmente utilizzata per la produzione di acqua demineralizzata (resine a scambio ionico).	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici, Punto 5) e) Pag. 151)		SI				
38	T38	07-01-2016	Relazione di Riferimento	D.M. 272/2014		SI				
39	T39	01-2018	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2018.	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
40	T40	01-2019	Versamento delle tariffe relative alle spese per i	DEC Art. 6 Tariffe		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			controlli - Anno 2019							
41	T41	01-2020	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2020	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
42	T42	01-2021	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2021	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
43	T43	01-2022	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2022	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
44	T44	01-2023	Versamento delle tariffe relative alle spese per i controlli - Anno 2023	DEC Art. 6 Tariffe		SI				
45	P1		Si prescrive che l'esercizio dell'impianto avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio, nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata, ove non modificata dal presente provvedimento.	DEC (art. 1, co. 1 – pag. 7)		SI				
46	P2		All'atto della presentazione di documentazione tecnica, piani o progetti richiesti nel parere istruttorio conclusivo, il Gestore dovrà allegare l'originale delle relative quietanze di versamento della prescritta tariffa di cui al decreto del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2007, con cui sono state disciplinate le modalità,	DEC (art. 1, co. 14 – pag. 9)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.							
47	P3		Le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i. costituiscono parte integrante del presente provvedimento.	DEC (art. 2, co. 1 – pag. 10)		SI				
48	P4		Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e loro successive modifiche ed integrazioni.	DEC (art. 3, co. 1 – pag. 10)		SI				
49	P5		Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo	DEC (art.3, com. 2 – pag. 10)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
50	P6		Si prescrive, ai sensi dell'art. 29- decies, comma 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC (art. 4, com. 6 – pag. 11)		SI				
51	P7		Si prescrive, ai sensi dell'art. 29- decies, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per il tramite dell'ISPRA, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (art. 4, com. 7 – pag. 11)		SI				
52	P8		In aggiunta agli obblighi recati dall'art. 29-decies, comma 2, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'ISPRA e alla ASL	DEC (art. 4, com. 8 – pag. 11)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			territorialmente competente.							
53	P9		Si prescrive che, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.	DEC (art. 5, com. 3 – pag. 11)		SI				
54	P10		Si prescrive al Gestore di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione.	DEC (art. 5, co. 4 – pag. 12)		SI				
55	P11		Si prescrive al Gestore l'obbligo di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e controllo, prima di darvi attuazione.	DEC (art. 5, com. 4 – pag. 12)		SI				
56	P12		Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel decreto del 24 aprile 2008.	DEC (art. 6, com. 1 – pag. 12)		SI				
57	P13		Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per	DEC (art. 7, com. 2 – pag. 12)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			l'esercizio dell'impianto.							
58	P14		Resta fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fidejussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti.	DEC (art. 7, com. 3 – pag. 12)		SI				
59	P15		Il Gestore dovrà dotarsi di un sistema di gestione ambientale con una struttura organizzativa, adeguatamente regolata, composta del personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto; dovrà conseguentemente dotarsi dell'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali.	PIC (Capitolo 8.1 Sistema di Gestione, Pag. 137)		SI				
60	P16		Il Gestore dovrà attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda di AIA; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e all'ente di controllo, fatte salve le eventuali ulteriori procedure previste dalla normativa vigente.	PIC (Capitolo 8.2 Capacità Produttiva Pag. 137)		SI				
61	P17		Tutte le forniture devono	PIC (Capitolo 8.3		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre i registri con i materiali in ingresso, che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato.	Approvvigionamento e stoccaggio materie prime ed ausiliarie e combustibili Punto 1, Pag. 137)						
62	P18		Adottare tutte le precauzioni affinché materiali liquidi e solidi non siano trascinati al di fuori dell'area di contenimento provocando sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee e superficiali; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto.	PIC (Capitolo 8.3 Approvvigionamento e stoccaggio materie prime ed ausiliarie e combustibili punto 2 Pag. 137)		SI				
63	P19		Devono essere adottate tutte le precauzioni per prevenire le emissioni di gas, liquidi e solidi.	PIC (Capitolo 8.3 Approvvigionamento e stoccaggio materie prime ed ausiliarie e combustibili punto 3 Pag. 137)		SI				
64	P20		I serbatoi adibiti allo stoccaggio di materiale solido polverulento devono essere dotati di sistemi di abbattimento delle polveri.	PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi, punto 4 Pag. 137)		Non applicabile non sono presenti materiali adibiti allo stoccaggio solido				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
						polverulento				
65	P21		I serbatoi adibiti allo stoccaggio di liquidi organici o inorganici con tensione di vapore $\geq 5.0$ kPa (ovvero circa 37.5 mmHg), nelle condizioni di esercizio, devono: a) avere superficie termoriflettente, o a basso assorbimento delle radiazioni solari, ovvero essere collocati in aree dotate di copertura; b) effettuare le operazioni di carico/scarico a circuito chiuso; c) effettuare la polmonazione con gas inerte; d) convogliare e trattare gli sfiati con sistemi di abbattimento.	PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi, punto 5 Pag. 137)		SI				
66	P22		Deve essere garantita l'integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente. Le modalità costruttive, le caratteristiche tecnologiche e i sistemi di sicurezza dei serbatoi devono essere tali da prevenire contaminazione del suolo e fenomeni di inquinamento atmosferico o molestia olfattiva. Essi devono essere dotati di rilevatori di livello e di relativo allarme. Deve essere periodicamente eseguita la verifica di tenuta dei serbatoi	PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi, punto 6, Pag. 137)		SI				



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			attraverso controlli non distruttivi (es. emissioni acustiche e/o specifiche modalità previste da normative specifiche/altri procedimenti autorizzativi,ecc).							
67	P23		Tutti i serbatoi di stoccaggio di liquidi potenzialmente inquinanti devono essere posti in bacini di contenimento, con caratteristiche e volumi adeguati al materiale stoccato. I serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.	PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi, punto 7 Pag. 137)		SI				
68	P24		Deve essere garantita l'integrità e la funzionalità del contenimento secondario, ossia degli apprestamenti che garantiscono, anche in caso di perdita dal serbatoio, il rilascio delle sostanze in ambienti confinati (bacini di contenimento, volumi di	PIC (Capitolo 8.4 Serbatoi punto 8 Pag. 138)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			riserva, aree cordolate, fognatura segregata). Deve essere periodicamente verificata la tenuta dei bacini con le modalità e le frequenze riportate nel PMC. Non possono avere il medesimo bacino di contenimento serbatoi contenenti sostanze suscettibili di reagire tra loro							
69	P25		I valori limite in concentrazione sono limiti orari, riferiti a gas secchi e normalizzati, % di O2 come misurato, salvo cammino 14 (ex-E1Q): O2 3%. Per le diossine si fa riferimento ad un periodo di 8 h.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate, punto 3, Pag. 146)		SI				
70	P26		La portata volumetrica degli effluenti gassosi può essere misurata in continuo o determinata analiticamente.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 4 Pag. 146)		SI				
71	P27		I sistemi di misurazione automatici devono essere scelti, calibrati e verificati in conformità alla norma UNI EN 14181:2005. Essi devono essere sottoposti a controllo mediante misurazioni parallele secondo i metodi di riferimento, almeno una volta all'anno. I valori degli intervalli di fiducia al 95 % di un singolo risultato di misurazione non devono superare le seguenti percentuali dei valori limite di emissione:	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 7 Pag. 147)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			Biossido di zolfo 20 % Ossidi di azoto 20 % Polveri 30 % I valori medi orari convalidati sono determinati in base ai valori medi orari validi misurati, dopo detrazione del valore dell'intervallo di fiducia di cui sopra.							
72	P28		Camino E15: si prescrive di utilizzare dei canister che vengano messi in funzione nel momento in cui il flusso di off-gas venga deviato verso i carboni attivi ed il camino di diversione. I campioni prelevati saranno in seguito analizzati per la misura degli inquinanti emessi secondo le modalità previste dal PMC.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 8 Pag.147)		SI				
73	P29		Camini E9 ed E10: si prescrive il monitoraggio del mercurio con frequenza almeno mensile.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 9 Pag. 147)		SI				
74	P30		Camini E1 (ex-ESN), ed E7 (ex-ESP): si prescrive che venga misurata e registrata in continuo la temperatura in uscita dai condensatori	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 10 Pag. 147)		Non applicabile, camini non più esistenti				
75	P31		Camino n.6: si prescrive un approfondimento analitico finalizzato a valutare le emissioni di PCDD/F, attraverso una campagna di misurazioni da effettuarsi nei primi sei mesi al fine di caratterizzare le emissioni	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 11 Pag.147)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			microinquinanti e di orientare le successive periodicità di controllo.							
76	P32		In caso di misure discontinue, le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione.	PIC (Capitolo 8.5.1 Emissioni convogliate punto 12 Pag. 147)		SI				
77	P33		Il programma deve prevedere la verifica delle emissioni fugitive delle pompe a tenuta meccanica e la sostituzione con pompe a trascinamento magnetico, con priorità per le pompe che trasferiscono benzene e toluene. La prima campagna di monitoraggio delle emissioni fugitive deve consentire di individuare le pompe destinate ad essere sostituite con pompe a trascinamento magnetico.	PIC (Capitolo 8.4.2 Emissioni fugitive e diffuse punto 2 Pag. 147)		SI				
78	P34		Si prescrivono i seguenti limiti di emissione in acqua (cfr. Allegato B.21 Planimetria delle reti fognarie e dei punti di emissione, 00123_ASBB21.pdf) (Vedasi tabelle Pag. 147/148/149)	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici punto 1, Pag. 147)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
79	P35		Per gli inquinanti presenti negli scarichi finali SF4 e SF5, non riportati nelle tabelle precedenti, il cui recettore è il Torrente Marmazza, si applicano i limiti riferiti allo scarico in acque superficiali di cui alle tabelle 3 e 3/A dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e smi.	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici punto 2, Pag. 150)		SI				
80	P36		I controlli degli scarichi parziali (SF1, SF2 e SF3) delle acque recapitate alla rete fognaria di stabilimento per la verifica del rispetto dei limiti devono essere effettuati nei relativi punti di campionamento (dalla tubazione di invio) immediatamente a valle dei relativi trattamenti, prima della miscelazione, secondo le modalità indicate nel PMC.	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici punto 3, Pag. 150)		SI				
81	P37		I controlli degli scarichi finali (SF4, SF5) delle acque recapitate al Torrente Marmazza per la verifica del rispetto dei limiti devono essere effettuati nei relativi pozzetti a valle della confluenza degli scarichi parziali, dopo la miscelazione, immediatamente a monte dello scarico nel torrente, secondo le modalità indicate nel PMC.	PIC (Capitolo 8.6 Scarichi idrici punto 4, Pag. 150)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
82	P38		Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche. Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni dodici mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 1, Pag. 151)		SI				
83	P39		Modifiche ai quantitativi e alle tipologie dei rifiuti stoccati dovranno essere autorizzate dall'autorità competente.	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 2, Pag. 151)		SI				
84	P40		Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802, Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 3, Pag. 151)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			preparazione ad analisi degli eluati. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.							
85	P41		Devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 4 Pag. 151)		SI				
86	P42		Per quanto non espressamente prescritto, valgono comunque le pertinenti disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Valgono inoltre le disposizioni contenute nell'accordo europeo per il trasporto su strada di merci pericolose "ADR - Accord Dangereuses par Route".	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti punto 6 Pag. 151)		SI				
87	P43		Il Gestore si avvarrà del deposito temporaneo per tutte le altre categorie di rifiuto dichiarate (escluse quindi le categorie che effettueranno lo "stoccaggio", intendendo le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto a) Pag. 151)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta). Il deposito temporaneo, il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, avverrà secondo il criterio temporale, ossia con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, purché venga garantito il rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.							
88	P44		Nell'avvalersi del deposito temporaneo, il gestore dovrà adempiere al divieto di miscelazione per i rifiuti pericolosi, come prescritto dal dlgs 152/06 e s.m.i.	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto b) Pag. 152)		SI				
89	P45		Ogni eventuale variazione dei codici CER dei rifiuti, nonché ogni variazione delle aree di stoccaggio o di deposito temporaneo rispetto all'attuale planimetria, dovrà preventivamente essere comunicata all'Autorità Competente.	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto c) Pag. 152)		SI				
90	P46		Al fine di una corretta gestione, il Gestore dovrà effettuare una tantum la caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti identificandoli con il relativo codice europeo dei rifiuti	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto d) Pag. 152)		SI				



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			(CER) e, comunque, ogni qual volta intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime ed ausiliarie che possano determinare variazioni della composizione dei rifiuti dichiarati.							
91	P47		Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere eseguito in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere eseguite secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto e) Pag. 152)		SI				
92	P48		Fermi restando tutti gli adempimenti di cui alla parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. applicabili al caso in esame, il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche: f.1) f.2) f.3) f.4) f.5) f.6) f.7) f.8) f.9) f.10) f.11) f.12) f.13)	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto f) Pag. 152-153)		SI				
93	P49		Il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente, nell'ambito delle relazioni periodiche richieste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto g) Pag. 153)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			degli stessi, relativi all'anno precedente.							
94	P50		Come specificato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, il Gestore ha l'obbligo di archiviare e conservare, per essere resi disponibili all'AC, tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate.	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto h) Pag. 153)		SI				
95	P51		Si raccomanda il mantenimento di un SGA per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti e per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi. Il Gestore sarà comunque tenuto ad adeguarsi alle disposizioni previste dagli eventuali aggiornamenti normativi di riferimento.	PIC (Capitolo 8.7.1 Deposito temporaneo punto i) j) Pag. 153)		SI				
96	P52		Le garanzie finanziarie relative al deposito preliminare di rifiuti pericolosi devono essere adempiute nei confronti della Provincia di VCO. Dette garanzie devono essere tempestivamente adeguate alla presente AIA, secondo quanto disposto dallo stesso Ente.	PIC (Capitolo 8.7.2 Deposito preliminare, Punto 2, Pag. 153)		SI				
97	P53		Coerentemente ai principi di prevenzione degli impatti	PIC (Capitolo 8.8 rumore, Punto 1		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			ambientali e di miglioramento continuo, dovranno essere rispettati i limiti assoluti previsti dal DPCM 14/11/97 e comunque nel rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale.	Pag. 153)						
98	P54		Il Gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti a fini ambientali. In tal senso il gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo.	PIC (Capitolo 9 manutenzione straordinaria e ordinaria, Punto 1 Pag. 154)		SI				
99	P55		Il Gestore, inoltre, dovrà disporre di macchinari di riserva per quanto riguarda i componenti e sistemi rilevanti a fini ambientali in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto d'impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, dovrà inoltre darne	PIC (Capitolo 9 manutenzione straordinaria e ordinaria, Punto 2 Pag. 154)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			comunicazione con congruo anticipo e secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio all'Ente di Controllo.							
100	P56		In caso di malfunzionamenti, il gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	PIC 9.1 (Capitolo malfunzionamenti Punto 1 Pag. 154)		SI				
101	P57		Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine il Gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali	PIC (Capitolo 9.1 malfunzionamenti Punto 2 Pag.154)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.							
102	P58		Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo, al Comune e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	PIC (Capitolo 9.1 malfunzionamenti punto 3 Pag. 154)		SI				
103	P59		In caso di eventi incidentali di particolare rilievo quindi tali da poter determinare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (pronta notifica per fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuoverne le cause e per mitigare al possibile le	PIC (Capitolo 9.1 malfunzionamenti Punto 4 Pag. 154)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			conseguenze. Il Gestore inoltre deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.							
104	P60		Restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, per quanto riguarda le autorizzazioni sostituite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, sopravvivono a carico del Gestore tutte le prescrizioni sugli aspetti non espressamente contemplati nell'AIA, ovvero che non siano con essa in contrasto.	PIC Capitolo 10 Prescrizioni da altri procedimenti autorizzativi punto 1 Pag. 156)		SI				
105	P61		In riferimento al par. 5.14 si prescrive il monitoraggio con cadenza almeno annuale sullo stato di conservazione dell'amianto presente nell'impianto industriale e la comunicazione degli esiti all'autorità di controllo e agli	PIC (Capitolo 10 Prescrizioni da altri procedimenti autorizzativi Punto 2 Pag. 156)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			enti competenti.							
106	P62		<p>Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) predisposto dal Gestore e approvato da ISPRA, già individuato quale ente di controllo dal MATTM, ad esito del parere istruttorio costituisce parte integrante dell'AIA per l'impianto in riferimento. Nell'attuazione di suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni: <input type="checkbox"/> trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPA, alla Provincia e ai Comuni interessati; <input type="checkbox"/> comunicazione all'autorità competente per il controllo ISPRA ed ARPA territorialmente competente dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA; <input type="checkbox"/> tempestiva informazione ad ISPRA ed ARPA territorialmente competente, nei casi di malfunzionamenti o incidenti, e conseguente valutazione agli effetti ambientali generatisi. Le modalità per suddette comunicazioni sono contenute nel PMC allegato al presente parere. Le comunicazioni ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore</p>	PIC (Capitolo 12 Piano di monitoraggio e controllo, Pag. 157)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			dell'impianto. Il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto.							
107	P63		Il rilascio dell'AIA comporta l'assolvimento, da parte del Gestore, di obblighi di natura finanziaria. Con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per lo Sviluppo Economico e con il Ministro dell'economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti. Inoltre, le prescrizioni in materia di rifiuti possono comportare l'obbligo di fidejussioni a carico del gestore, regolamentate dalle amministrazioni regionali. L'Autorità Competente, in sede di rilascio dell'AIA stabilisce eventuali prescrizioni di natura finanziaria. Il quadro sanzionatorio è altresì definito dal decreto	PIC (Capitolo 14 Salvaguardie finanziarie e sanzioni Pag. 157)		SI				



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			legislativo n. 59 del 2005 e dalle norme ambientali vigenti e applicabili all'esercizio dell'impianto.							
108	P64		I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e/o di misura devono pertanto garantire la possibilità della corretta acquisizione dei dati di interesse, ovviamente del rispetto delle norme vigenti e quindi di riferimento in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.	PMC (Capitolo Premessa Pag. 4)		SI				
109	P65		Per quanto non specificato nel presente piano di monitoraggio e controllo resta valido quanto indicato dal gestore nel documento allegato alle integrazioni (prot. CIPPC-00-2010-0001247 del 17.06.2010) Domanda 30: Proposta di piano di monitoraggio e controllo"	PMC (Capitolo Premessa Pag. 4)		SI				
110	P66		Obbligo di esecuzione del Piano. Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure e verifiche, nonché interventi di manutenzione e calibrazione come riportato nel PMC.	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 4)		SI				
111	P67		Divieto di miscelazione. Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 4)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			essere analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo.							
112	P68		<p>Funzionamento dei sistemi. Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere Operabili durante l'esercizio dell'impianto; in caso d'indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo: punto1: in caso di indisponibilità delle misure in continuo il gestore, oltre ad informare tempestivamente l'autorità di controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale</p>	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 11)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			dell'impianto esercizio; Punto 2: la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il sistema di rilevamento deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di progetto; a tale scopo il gestore deve stabilire delle norme di sorveglianza e le relative procedure documentate che attraverso controlli funzionali periodici registrati verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi all'affidabilità del rilievo. Qualora per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il gestore dovrà darne							

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			comunicazione preventiva all'Ente di controllo. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche la copia del nuovo "piping and instrumentation diagram" con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.							
113	P69	Frequenza quadrimestrale	Procedure gestionali e organizzative. Il gestore deve dotarsi di un "registro degli adempimenti AIA" nel quale annotare tutte le scadenze previste dall'autorizzazione e gli atti conseguenti adottati, registrando tutti gli elementi informativi che consentono la tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte. Il contenuto di siffatto registro dovrà essere riportato periodicamente a ISPRA, utilizzando il documento di aggiornamento periodico (DAP) predisposto da ISPRA in formato elettronico che dovrà essere compilato e trasmesso sempre in formato elettronico con frequenza quadrimestrale alla scadenza	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano, Pag. 5)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			del mese di febbraio, giugno, ottobre.							
114	P70		Il gestore deve utilizzare combustibili di caratteristiche qualitative conformi a quanto riportato nel D.lgs 152/06 e smi e pertanto deve produrre documentazione sulle analisi delle caratteristiche dei combustibili per ciascun lotto venduto sul territorio nazionale come specificato nel seguito con campionamenti significativi dei combustibili bruciati in caso di miscelazione di diverse tipologie	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili Pag. 9)		SI				
115	P71		Registro segnalazioni effettuate dalla popolazione in merito a episodi riconducibili alle emissioni odorigene.	PMC (Capitolo 7 Emissioni odorigene, Pag.42)		SI				
116	P72		Il gestore deve altresì gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso la compilazione del registro carico/scarico, del FIR con archiviazione della 4° copia firmata dal destinatario per accettazione e del MUD.	PMC (Capitolo 5 Rifiuti, Pag. 10)		SI				
117	P73	Continua	Sullo scarico SF4 vengono effettuate delle misure di pH, misure di redox per la determinazione del Cl2 e misure di TOC per la determinazione del carbonio	PMC (Capitolo 4 emissioni in acqua Pag.33)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			organico totale.							
118	P74	All'utilizzo	Compilare tabella "consumo di combustibili".	PMC (capitolo 1.3 consumo di combustibili, Pag.9)		SI				
119	P75	Alla ricezione	Compilare tabella "consumo delle principali materie prime e ausiliarie".	PMC (Capitolo 1.2 consumo/utilizzo di materie prime e ausiliarie, Pag.7/8)		SI				
120	P76	Continua	Monitoraggio e controllo come da tabella: scarichi finali SF1,SF2,SF3,SF4 e SF5.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)		SI				
121	P77	Continua	Compilare Tabella "sistemi di trattamento fumi".	PMC (Capitolo 3.1.2 controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 26)		SI				
122	P78	Continua	Monitoraggio della temperatura minima in camera di combustione.	PMC (Capitolo 3.1.3 termocombustore Pag. 26)		SI				
123	P79	Continua	Controllo come da tabella "monitoraggio e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera".	PMC (Capitolo 3.2 emissioni fugitive e diffuse, Pag. 27)		SI				
124	P80	Giornaliera	Compilare tabella "Produzioni cloro, soda e acido cloridrico".	PMC (Capitolo 1.1 Generalità di stabilimento, Pag.6 /7)		SI				
125	P81	Giornaliera	Compilare tabella "consumo delle principali materie prime e ausiliarie".	PMC (Capitolo 1.2 Consumo/Utilizzo di materie prime ed ausiliarie, Pag.7)		SI				
126	P82	Giornaliera	Compilare tabella "consumo di combustibili".	PMC (capitolo 1.3 consumo di combustibili, Pag.9)		SI				
127	P83	Giornaliera	Compilare tabella "consumi idrici".	PMC (capitolo 2.1 consumo idrico)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				Pag.11)						
128	P84	Giornaliero	Registrazione quotidiana della produzione e consumi energetici (vapore prodotto)	PMC (Capitolo 2.2 Produzione e consumi energetici Pag. 12)		SI				
129	P85	Giornaliero	Controllo pompe Flight usate per la deviazione delle acque di raffreddamento afferenti allo scarico SF5 al bacino di raccolta da 4000 m3.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 39)		SI				
130	P86	Giornaliero	Monitoraggi e controlli come da tabella “sistemi di depurazione”	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 38/39)		SI				
131	P87	Giornaliera	Controllo come da tabella “monitoraggio e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera”	PMC (Capitolo 3.2 emissioni fugitive ediffuse Pag. 27/28)		SI				
132	P88	Settimanale	Monitoraggio e controllo come da tabella “monitoraggio a monte dello stabilimento sul torrente Marmazza”	PMC (Capitolo 4 emissioni in acqua Pag. 38)		SI				
133	P89	Settimanale	Controllo mercurio nell'HCl di Sintesi.	PMC (Capitolo3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21)		SI				
134	P90	Settimanale	Comparazione con misurazione effettuata in laboratorio interno con strumentazione tarata con soluzione campione per i misuratori pH, redox, TOC.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.39)		SI				
135	P91	Mensile	Il gestore deve costantemente verificare ispezionando mensilmente i serbatoi e i bacini di contenimento degli stessi e nel caso si riscontrino	PMC (Capitolo 9.1 monitoraggi serbatoio e pipeway Pag. 44)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			perdite di tenuta della pavimentazione e/o dalla cordonatura, il gestore deve immediatamente porre in essere tutte le attività necessarie per la riparazione del difetto riscontrato e riparare entro il mese successivo qualunque difetto riscontrato. Il personale deve annotare sul registro delle manutenzioni, l'evento, il tempo di intervento, la riparazione e /o le manovre di contenimento eseguite e l'esito finale.							
136	P92	Mensile	Compilare tabella "produzioni di idrocarburi alogenati"	PMC (Capitolo 1.1 Generalità di stabilimento Pag.6 )		SI				
137	P93	Mensile	Compilare tabella "consumo delle principali materie prime e ausiliarie".	PMC (Capitolo 1.2 Generalità di stabilimento Pag.8/9)		SI				
138	P94	Mensile	Il gestore deve prevedere un controllo sull'idrogeno autoprodotta e utilizzato come combustibile al fine di rilevare l'eventuale presenza di mercurio nel combustibile inviato alla caldaia.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 9)		SI				
139	P95	Mensile	Produrre scheda tecnica sul metano, olio combustibile, gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 9/10)		SI				
140	P96	Mensile	Compilare tabella "consumi idrici".	PMC (capitolo 2.1 consumo idrico Pag.11)		SI				
141	P97	Mensile	Controllo della presenza di	PMC (Capitolo 2.1		SI				



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			cloroformio nelle acque dei pozzi in funzioni.	consumi idrici Pag. 11)						
142	P98	Mensile	Compilare tabelle relative alle “produzioni e ai consumi energetici.”	PMC (capitolo 2.2 consumo energetici Pag.12)		SI				
143	P99	Mensile	Provvedere agli autocontrolli sull’emissione convogliate.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 18)		SI				
144	P100	Mensile	Campagna di monitoraggio con cadenza mensile della durata di un anno per verificare HCl nei camini E1A e E33A. Se assente, la frequenza sarà da mensile a semestrale	PMC (Capitolo3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 20)		SI				
145	P101	Mensile	Campagna di monitoraggio IPA, PCB e PCDD/D camino E55N div. In casi di assenza di tali composti i controlli non saranno più attuati altrimenti la frequenza di monitoraggio non cambia.	PMC (Capitolo3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21)		SI				
146	P102	Mensile	Compilare tabella “sistemi di trattamento fumi“	PMC (Capitolo 3.1.2 controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 26)		SI				
147	P103	Mensile	Compilare tabelle: “Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili e imprevedibili”.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fugitive e diffuse, Pag. 28/29)		SI				
148	P104	Mensile	Monitoraggio e controllo come da tabella: “Emissioni poco significative in atmosfera”.	PMC (Capitolo3.3 Emissioni poco significative Pag. 29/30)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
149	P105	Mensile	Monitoraggio e controllo come da tabella: scarichi finali SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)		SI				
150	P106	Mensile	Controllo giacenze rifiuti e compilazione tabelle: Monitoraggio delle aree di deposito temporaneo e Monitoraggio delle aree di deposito preliminare e messa in riserva	PMC (Capitolo 5 Rifiuti Pag.40)		SI				
151	P107	Mensile	Compilare le tabelle inerenti ai sistemi di controllo delle fasi critiche di processo e interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari.	PMC (Capitolo 9 impianti e apparecchiature critiche Pag.43)		SI				
152	P108	Primi tre mesi	Indagine COV sui camini E1A ed E33A.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 20)		SI				
153	P109	Primi tre mesi	Indagine SOT camino E55Ndiv.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21)		Non applicabile Come comunicato all'Autorità competente, trattandosi di un camino di emergenza, non è stato possibile effettuare il monitoraggio nei primi tre mesi. Vengono comunque effettuate e regolarmente trasmesse, indagini SOT con				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
						cadenza annuale in corrispondenza della fermata di manutenzione ordinaria del Termocombustore				
154	P110	Primi tre mesi	Indagine VOC al camino E3Q.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 25)		Non applicabile camino non più esistente				
155	P111	Mensile per 6 mesi. Dopo 6 mesi trimestrale(a)	Monitoraggio e controllo come da tabella: scarichi finali SF1. (a)La frequenza degli autocontrolli potrà essere rimodulata da mensile a trimestrale solo ad evidente assenza di tali composti nello scarico.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)		SI				
156	P112	Mensile per 6 mesi. Dopo 6 mesi trimestrale	Controllo delle emissioni convogliate “sfiate”.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21/22/23/24/25)		SI				
157	P113	6 mesi	Campagna di monitoraggio della durata di 6 mesi PCDD/F al camino E55N. Controllo non più attuato se si evidenzia l'assenza di tali composti altrimenti, la frequenza di monitoraggio resterà invariata.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria, Pag. 19)		SI				
158	P114	All'accadimento	In caso di fermata o anomalie al termo combustore il gestore dovrà darne comunicazione entro 8 ore.	PMC (Capitolo 3.1.3 Termocombustore, Pag. 26)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			Alla conclusione dell'accadimento il gestore dovrà fornire entro 72 ore una relazione.							
159	P115	Primo rapporto annuale	Elenco aggiornato delle coordinate dei scarichi idrici.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua, Pag. 30)		SI				
160	P116	Primo rapporto Annuale	Deve essere trasmesso l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti i punti principali di emissione convogliata.	PMC (Capitolo 3.1 emissioni convogliate, Pag. 12)		SI				
161	P117	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sulle produzioni annuali.	PMC (Capitolo 1.1 generalità di stabilimento, Pag. 6)		SI				
162	P118	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul consumo delle principali materie prime e ausiliarie.	PMC (Capitolo 1.2 Consumo /utilizzo di materie prime ed ausiliarie, Pag. 7)		SI				
163	P119	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul consumo di combustibili.	PMC (Capitolo 1.3 Consumo di combustibili, Pag. 9)		SI				
164	P120	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sulle informazioni tecniche del metano, olio combustibile e gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 10)		SI				
165	P121	Annuale	Provvedere alle prescrizioni previste in tabella in merito alle pratiche di monitoraggio e controllo sui serbatoi e le linee di distribuzione dell'olio combustibile e del gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 11)		SI				
166	P122	Annuale (30 Aprile)	Compilare il rapporto riassuntivo sui consumi idrici.	PMC (Capitolo 2.1 Consumi idrici, Pag. 11)		SI				
167	P123	Annuale (30 Aprile)	Compilare il rapporto riassuntivo sulla produzione e	PMC (Capitolo 2.2 Produzione e		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			consumi energetici.	consumi energetici, Pag. 12)						
168	P124	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul controllo emissioni dai punti di emissione convogliata.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria, Pag. 18)		SI				
169	P125	Annuale (30 Aprile)	Compilare e presentare una relazione tecnica sulle anomalie, procedure attivate e impatto ambientale al termocombustore (da inserire nel rapporto annuale)	PMC (Capitolo 3.1.3 Termocombustore Pag. 26)		SI				
170	P126	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui monitoraggi e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse, Pag. 27)		SI				
171	P127	Annuale (30 Aprile)	Rapporto sui risultati delle 6 campagne di rilevazione ambientali sull'inquinante mercurio in sala celle.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse, Pag. 29)		SI				
172	P128	Annuale (30 Aprile)	Controllo dei sistemi di abbattimento delle emissioni (da inserire nel rapporto annuale)	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse Pag. 29)		SI				
173	P129	Annuale (30 Aprile)	Controlli ambientali per le emissioni diffuse da reparto cloro aromatici (da inserire nel rapporto annuale).	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse Pag. 29)		SI				
174	P130	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui monitoraggi e controlli da effettuare per le emissioni poco significative in atmosfera.	PMC (Capitolo 3.3 Emissioni poco significative Pag. 29)		SI				
175	P131	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui controlli agli scarichi idrici.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.34)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
176	P132	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul monitoraggio a monte dello stabilimento sul torrente Marmazza.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.38)		SI				
177	P133	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui sistemi di depurazione.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.38)		SI				
178	P134	Annuale	Caratterizzazione dei rifiuti ad ogni cambio di composizione o ogni 12 mesi.	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti Pag.151)		SI				
179	P135	Annuale (30 Aprile)	Comunicazione nel rapporto annuale dei risultati dei controlli in materia di rifiuti.	PMC (Capitolo 5 Rifiuti Pag.41)		SI				
180	P136	Annuale (30 Aprile)	Comunicare nel rapporto annuale i risultati controlli emissioni acustiche.	PMC (Capitolo 6 Emissioni acustiche Pag.41)		SI				
181	P137	Annuale	Trasmettere un Rapporto Annuale in cui siano indicate le sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori.	PMC (Capitolo 7 Emissioni odorigene, Pag.42)		SI				
182	P138	07-2013 e con successiva cadenza annuale	Elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale. Esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni dei componenti del punto precedente.	PMC (Capitolo 9 impianti e apparecchiature critiche, Pag. 43)		SI				
183	P139	Annuale	Si prescrive il monitoraggio con cadenza almeno annuale sullo stato di conservazione dell'amianto presente in impianto industriale e la comunicazione degli esiti	PIC (Capitolo 10 Prescrizioni da altri procedimenti autorizzativi, punto 2, pag. 156)		SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			all'Autorità di Controllo e agli Enti competenti.							
184	P140	Primo rapporto annuale successivo	Qualora nell'area di proprietà dovessero essere effettuate ulteriori indagini di caratterizzazione delle matrici suolo e sottosuolo, il primo rapporto annuale successivo alla conclusione delle suddette attività dovrà contenere una sintesi delle attività effettuate e dei relativi risultati.	PMC (Capitolo 8 Acque sotterranee, suolo e sottosuolo, Pag. 43)		SI				

**Note:** Nella presente tabella sono incluse anche le prescrizioni facenti parte dell'attuazione del Piano di monitoraggio e controllo di cui alla successiva tabella E.1.2. Così facendo, le prescrizioni T1:T44 e P1:P140 mantengono la numerazione utilizzata da HydroChem per l'invio annuale del *Documento di Aggiornamento Periodico (DAP)* per documentare l'attuazione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, risultando di immediata lettura per la Vs rispettabile Amministrazione.

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1).</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par., pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
						informazioni utili alla tracciabilità				problematica (prot., data)	
3	T3	07-2013	Piano di Attuazione e Adeguamento al PMC.	PIC (Capitolo 12 Piano di Monitoraggio e Controllo Pag. 157)			SI				
5	T5	07-2013	Programma dei controlli e delle verifiche a rotazione dei serbatoi e dei bacini di contenimento tale per cui per ciascun serbatoio e bacino risulti un controllo almeno ogni 5 anni.	PMC (Capitolo 9.1 Monitoraggio serbatoi e pipe-way Pag.44)			SI				
11	T11	07-2013	Verifica delle emissioni fuggitive delle pompe a tenuta meccanica.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse Pag. 28)			SI				
12	T12	07-2013	Piano di ispezione della rete fognaria di stabilimento (da aggiornare ogni 6 mesi e inserirlo nel rapporto annuale) Eventuali lavori di ripristino entro 18 mesi.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.39)			SI				
13	T13	07-2013 e con successiva cadenza annuale	Elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione	PMC (Capitolo 9 impianti e apparecchiature critiche Pag.43)			SI				



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			rilevanti dal punto di vista ambientale. Esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni dei componenti del punto precedente.								
17	T17	01-2014	Piano di miglioramento delle emissioni in acqua, verificare la provenienza di mercurio e solventi organici alogenati nelle acque di scarico.	PMC Capitolo 8 Acque sotterranee, suolo e sottosuolo Pag 43)			SI				
22	T22	01-2014	Inviare indicazione dei serbatoi che: <input type="checkbox"/> sono già dotati di doppio fondo e dei serbatoi che ne saranno oggetto di installazione nei successivi 4 anni o di tecnica equivalente e comunque nel rispetto della normativa vigente. <input type="checkbox"/> Sono già dotati di pavimentazione dei bacini e i serbatoi che saranno oggetto di pavimentazione dei bacini nei successivi 5 anni.	PMC (Capitolo 9 Impianti e apparecchiature critiche, Pag.44)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			Indicare anche nel report periodico le pipe-way già dotate di pavimentazione e quelle che ne saranno oggetto nei successivi 5 anni.								
25	T25	06-2014	Programma di monitoraggio degli odori.	DEC Art.1 comma 11 Pag.9 PIC (Capitolo 8.9 Odori Pag. 154 e PMC Capitolo 7 Emissioni odorigene, pag. 41)			SI				
28	T28	01-2015	Valutazione impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno.	PIC (Capitolo 8.8 Rumore Pag. 153 e PMC Capitolo 6 Emissioni acustiche, Pag. 41)			SI				
102	P62		Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) predisposto dal Gestore e approvato da ISPRA, già individuato quale ente di controllo dal MATTM, ad esito del parere istruttorio costituisce parte integrante dell'AIA per l'impianto in riferimento. Nell'attuazione di suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo	PIC (Capitolo 12 Piano di monitoraggio e controllo, Pag. 157)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			di dare le seguenti comunicazioni: <input type="checkbox"/> trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPA, alla Provincia e ai Comuni interessati; <input type="checkbox"/> comunicazione all'autorità competente per il controllo ISPRA ed ARPA territorialmente competente dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA; <input type="checkbox"/> tempestiva informazione ad ISPRA ed ARPA territorialmente competente, nei casi di malfunzionamenti o incidenti, e conseguente valutazione e gli effetti ambientali generatisi. Le modalità per suddette comunicazioni sono contenute nel PMC allegato al presente parere. Le comunicazioni ed i rapporti debbono								

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto. Il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto.								
104	P64		I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e/o di misura devono pertanto garantire la possibilità della corretta acquisizione dei dati di interesse, ovviamente del rispetto delle norme vigenti e quindi di riferimento in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.	PMC (Capitolo Premessa Pag. 4)			SI				
105	P65		Per quanto non specificato nel presente piano di monitoraggio e controllo resta valido quanto indicato dal gestore nel documento allegato alle integrazioni (prot. CIPPC-00-2010-0001247 del 17.06.2010) Domanda 30: Proposta di piano di monitoraggio e	PMC (Capitolo Premessa Pag. 4)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			controllo"								
106	P66		Obbligo di esecuzione del Piano. Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure e verifiche, nonché interventi di manutenzione e calibrazione come riportato nel PMC.	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 4)			SI				
107	P67		Divieto di miscelazione. Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo.	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 4)			SI				
108	P68		Funzionamento dei sistemi. Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere Operabili durante l'esercizio dell'impianto; in caso d'indisponibilità degli stessi, sia per	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Pag. 5)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo: punto1: in caso di indisponibilità delle misure in continuo il gestore, oltre ad informare tempestivamente l'autorità di controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati								

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			misurati o stimati, opportunamente documentati concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercito; Punto 2: la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il sistema di rilevamento deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni								

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			ambientali e di progetto; a tale scopo il gestore deve stabilire delle norme di sorveglianza e le relative procedure documentate che attraverso controlli funzionali periodici registrati verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi all'affidabilità del rilievo. Qualora per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'Ente di controllo. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le								



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche la copia del nuovo “piping and instrumentation diagram” con l’indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.								
109	P69	Frequenza quadrimestrale	Procedure gestionali e organizzative. Il gestore deve dotarsi di un “registro degli adempimenti AIA” nel quale annotare tutte le scadenze previste dall’autorizzazione e gli atti conseguenti adottati, registrando tutti gli elementi informativi che consentono la tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte. Il contenuto di siffatto registro dovrà essere riportato periodicamente a ISPRA, utilizzando il documento di aggiornamento periodico (DAP)	PMC (Capitolo Prescrizioni generali di riferimento per l’esecuzione del piano, Pag. 5)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			predisposto da ISPRA in formato elettronico che dovrà essere compilato e trasmesso sempre in formato elettronico con frequenza quadrimestrale alla scadenza del mese di febbraio, giugno, ottobre.								
110	P70		Il gestore deve utilizzare combustibili di caratteristiche qualitative conformi a quanto riportato nel D.lgs 152/06 e smi e pertanto deve produrre documentazione sulle analisi delle caratteristiche dei combustibili per ciascun lotto venduto sul territorio nazionale come specificato nel seguito con campionamenti significativi dei combustibili bruciati in caso di miscelazione di diverse tipologie	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili Pag. 9)			SI				
111	P71		Registro segnalazioni effettuate dalla	PMC (Capitolo 7 Emissioni)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			popolazione in merito a episodi riconducibili alle emissioni odorigene.	odorigene, Pag.42)							
112	P72		Il gestore deve altresì gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso la compilazione del registro carico/scarico, del FIR con archiviazione della 4° copia firmata dal destinatario per accettazione e del MUD.	PMC (Capitolo 5 Rifiuti, Pag. 10)			SI				
113	P73	Continua	Sullo scarico SF4 vengono effettuate delle misure di pH, misure di redox per la determinazione del Cl2 e misure di TOC per la determinazione del carbonio organico totale.	PMC (Capitolo 4 emissioni in acqua Pag.33)			SI				
114	P74	All'utilizzo	Compilare tabella "consumo di combustibili".	PMC (capitolo 1.3 consumo di combustibili, Pag.9)			SI				
115	P75	Alla ricezione	Compilare tabella "consumo delle principali materie prime e ausiliarie".	PMC (Capitolo 1.2 consumo/utilizzo di materie prime e			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				ausiliarie, Pag.7/8)							
116	P76	Continua	Monitoraggio e controllo come da tabella: scarichi finali SF1,SF2,SF3,SF4 e SF5.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)			SI				
117	P77	Continua	Compilare Tabella “sistemi di trattamento fumi”.	PMC (Capitolo 3.1.2 controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 26)			SI				
118	P78	Continua	Monitoraggio della temperatura minima in camera di combustione.	PMC (Capitolo 3.1.3 termocombustore Pag. 26)			SI				
119	P79	Continua	Controllo come da tabella “monitoraggio e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera”.	PMC (Capitolo 3.2 emissioni fugitive e diffuse, Pag. 27)			SI				
120	P80	Giornaliera	Compilare tabella “Produzioni cloro, soda e acido cloridrico”.	PMC (Capitolo 1.1 Generalità di stabilimento, Pag.6 /7)			SI				
121	P81	Giornaliera	Compilare tabella “consumo delle principali materie prime e ausiliarie”.	PMC (Capitolo 1.2 Consumo/Utilizzo di materie prime ed ausiliarie, Pag.7)			SI				
122	P82	Giornaliera	Compilare tabella “consumo di combustibili”.	PMC (capitolo 1.3 consumo di combustibili, Pag.9)			SI				
123	P83	Giornaliera	Compilare tabella	PMC (capitolo 2.1			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			“consumi idrici”.	consumo idrico Pag.11)							
124	P84	Giornaliero	Registrazione quotidiana della produzione e consumi energetici (vapore prodotto)	PMC (Capitolo 2.2 Produzione e consumi energetici Pag. 12)			SI				
125	P85	Giornaliero	Controllo pompe Flight usate per la deviazione delle acque di raffreddamento afferenti allo scarico SF5 al bacino di raccolta da 4000 m3.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 39)			SI				
126	P86	Giornaliero	Monitoraggi e controlli come da tabella “sistemi di depurazione”	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 38/39)			SI				
127	P87	Giornaliera	Controllo come da tabella “monitoraggio e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera”	PMC (Capitolo 3.2 emissioni fuggitive ediffuse Pag. 27/28)			SI				
128	P88	Settimanale	Monitoraggio e controllo come da tabella “monitoraggio a monte dello stabilimento sul torrente Marmazza”	PMC (Capitolo 4 emissioni in acqua Pag. 38)			SI				
129	P89	Settimanale	Controllo mercurio nell'HCl di Sintesi.	PMC (Capitolo3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				Pag. 21)							
130	P90	Settimanale	Comparazione con misurazione effettuata in laboratorio interno con strumentazione tarata con soluzione campione per i misuratori pH, redox, TOC.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.39)			SI				
131	P91	Mensile	Il gestore deve costantemente verificare ispezionando mensilmente i serbatoi e i bacini di contenimento degli stessi e nel caso si riscontrino perdite di tenuta della pavimentazione e/o dalla cordonatura, il gestore deve immediatamente porre in essere tutte le attività necessarie per la riparazione del difetto riscontrato e riparare entro il mese successivo qualunque difetto riscontrato. Il personale deve annotare sul registro delle manutenzioni, l'evento, il tempo di intervento, la riparazione e /o le	PMC (Capitolo 9.1 monitoraggi serbatoio e pipeway Pag. 44)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			manovre di contenimento eseguite e l'esito finale.								
132	P92	Mensile	Compilare tabella "produzioni di idrocarburi alogenati"	PMC (Capitolo 1.1 Generalità di stabilimento Pag.6 )			SI				
133	P93	Mensile	Compilare tabella "consumo delle principali materie prime e ausiliarie".	PMC (Capitolo 1.2 Generalità di stabilimento Pag.8/9)			SI				
134	P94	Mensile	Il gestore deve prevedere un controllo sull'idrogeno autoprodotta e utilizzato come combustibile al fine di rilevare l'eventuale presenza di mercurio nel combustibile inviato alla caldaia.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 9)			SI				
135	P95	Mensile	Produrre scheda tecnica sul metano, olio combustibile, gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 9/10)			SI				
136	P96	Mensile	Compilare tabella "consumi idrici".	PMC (capitolo 2.1 consumo idrico Pag.11)			SI				
137	P97	Mensile	Controllo della presenza di cloroformio nelle acque dei pozzi in funzione.	PMC (Capitolo 2.1 consumi idrici Pag. 11)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
138	P98	Mensile	Compilare tabelle relative alle "produzioni e ai consumi energetici."	PMC (capitolo 2.2 consumo energetici Pag.12)			SI				
139	P99	Mensile	Provvedere agli autocontrolli sull'emissione convogliate.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 18)			SI				
140	P100	Mensile	Campagna di monitoraggio con cadenza mensile della durata di un anno per verificare HCl nei camini E1A e E33A. Se assente, la frequenza sarà da mensile a semestrale	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 20)			SI				
141	P101	Mensile	Campagna di monitoraggio IPA, PCB e PCDD/D camini E55N div. In casi di assenza di tali composti i controlli non saranno più attuati altrimenti la frequenza di monitoraggio non cambia.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21)			SI				
142	P102	Mensile	Compilare tabella "sistemi di trattamento fumi"	PMC (Capitolo 3.1.2 controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 26)			SI				
143	P103	Mensile	Compilare tabelle: "Emissioni eccezionali in	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fugitive e diffuse,			SI				



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			condizioni prevedibili e imprevedibili".	Pag. 28/29)							
144	P104	Mensile	Monitoraggio e controllo come da tabella: "Emissioni poco significative in atmosfera".	PMC (Capitolo 3.3 Emissioni poco significative Pag. 29/30)			SI				
145	P105	Mensile	Monitoraggio e controllo come da tabella: scarichi finali SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)			SI				
146	P106	Mensile	Controllo giacenze rifiuti e compilazione tabelle: Monitoraggio delle aree di deposito temporaneo e Monitoraggio delle aree di deposito preliminare e messa in riserva	PMC (Capitolo 5 Rifiuti Pag.40)			SI				
147	P107	Mensile	Compilare le tabelle inerenti ai sistemi di controllo delle fasi critiche di processo e interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari.	PMC (Capitolo 9 impianti e apparecchiature critiche Pag.43)			SI				
148	P108	Primi tre mesi	Indagine COV sui camini E1A ed E33A.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 20)			SI				
149	P109	Primi tre mesi	Indagine SOT camino E55Ndiv.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo			Non applicabile Come comunicato				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
				delle emissioni convogliate in aria Pag. 21)			all' Autorità competente, trattandosi di un camino di emergenza, non è stato possibile effettuare un campionamento nei primi tre mesi. Vengono comunque effettuate e regolarmente trasmesse, indagini SOT con cadenza annuale in corrispondenza della fermata di manutenzione ordinaria del Termocombustore				
150	P110	Primi tre mesi	Indagine VOC al camino E3Q.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 25)			Non applicabile camino non più esistente				
151	P111	Mensile per 6 mesi. Dopo 6 mesi trimestrale(a)	Monitoraggio e controllo come da tabella; scarichi finali SF1. (a)La frequenza degli autocontrolli potrà essere rimodulata da mensile a trimestrale solo ad evidente assenza di tali composti nello	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag. 34/35/36/37)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			scarico.								
152	P112	Mensile per 6 mesi. Dopo 6 mesi trimestrale	Controllo delle emissioni convogliate “sfiati”.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria Pag. 21/22/23/24/25)			SI				
153	P113	6 mesi	Campagna di monitoraggio della durata di 6 mesi PCDD/F al camino E55N. Controllo non più attuato se si evidenzia l'assenza di tali composti altrimenti, la frequenza di monitoraggio resterà invariata.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria, Pag. 19)			SI				
154	P114	All'accadimento	In caso di fermata o anomalie al termo combustore il gestore dovrà darne comunicazione entro 8 ore. Alla conclusione dell'accadimento il gestore dovrà fornire entro 72 ore una relazione.	PMC (Capitolo 3.1.3 Termocombustore, Pag. 26)			SI				
155	P115	Primo rapporto annuale	Elenco aggiornato delle coordinate dei scarichi idrici.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua, Pag. 30)			SI				
156	P116	Primo rapporto Annuale	Deve essere trasmesso l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti i	PMC (Capitolo 3.1 emissioni convogliate, Pag. 12)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			punti principali di emissione convogliata.								
157	P117	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sulle produzioni annuali.	PMC (Capitolo 1.1 generalità di stabilimento, Pag. 6)			SI				
158	P118	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul consumo delle principali materie prime e ausiliarie.	PMC (Capitolo 1.2 Consumo /utilizzo di materie prime ed ausiliarie, Pag. 7)			SI				
159	P119	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul consumo di combustibili.	PMC (Capitolo 1.3 Consumo di combustibili, Pag. 9)			SI				
160	P120	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sulle informazioni tecniche del metano, olio combustibile e gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 10)			SI				
161	P121	Annuale	Provvedere alle prescrizioni previste in tabella in merito alle pratiche di monitoraggio e controllo sui serbatoi e le linee di distribuzione dell'olio combustibile e del gasolio.	PMC (Capitolo 1.4 Caratteristiche dei combustibili, Pag. 11)			SI				
162	P122	Annuale (30 Aprile)	Compilare il rapporto riassuntivo sui consumi idrici.	PMC (Capitolo 2.1 Consumi idrici, Pag. 11)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
163	P123	Annuale (30 Aprile)	Compilare il rapporto riassuntivo sulla produzione e consumi energetici.	PMC (Capitolo 2.2 Produzione e consumi energetici, Pag. 12)			SI				
164	P124	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul controllo emissioni dai punti di emissione convogliata.	PMC (Capitolo 3.1.2 Controllo delle emissioni convogliate in aria, Pag. 18)			SI				
165	P125	Annuale (30 Aprile)	Compilare e presentare una relazione tecnica sulle anomalie, procedure attivate e impatto ambientale al termocombustore (da inserire nel rapporto annuale)	PMC (Capitolo 3.1.3 Termocombustore re Pag. 26)			SI				
166	P126	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui monitoraggi e controlli da effettuare per le emissioni diffuse in atmosfera.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse, Pag. 27)			SI				
167	P127	Annuale (30 Aprile)	Rapporto sui risultati delle 6 campagne di rilevazione ambientali sull'inquinante mercurio in sala celle.	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse, Pag. 29)			SI				
168	P128	Annuale (30 Aprile)	Controllo dei sistemi di abbattimento delle emissioni (da inserire nel rapporto annuale)	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse Pag. 29)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
169	P129	Annuale (30 Aprile)	Controlli ambientali per le emissioni diffuse da reparto cloro aromatici (da inserire nel rapporto annuale).	PMC (Capitolo 3.2 Emissioni fuggitive e diffuse Pag. 29)			SI				
170	P130	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui monitoraggi e controlli da effettuare per le emissioni poco significative in atmosfera.	PMC (Capitolo 3.3 Emissioni poco significative Pag. 29)			SI				
171	P131	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui controlli agli scarichi idrici.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.34)			SI				
172	P132	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sul monitoraggio a monte dello stabilimento sul torrente Marmazza.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.38)			SI				
173	P133	Annuale (30 Aprile)	Compilare rapporto riassuntivo sui sistemi di depurazione.	PMC (Capitolo 4 Emissioni in acqua Pag.38)			SI				
174	P134	Annuale	Caratterizzazione dei rifiuti ad ogni cambio di composizione o ogni 12 mesi.	PIC (Capitolo 8.7 Rifiuti Pag.151)			SI				
175	P135	Annuale (30 Aprile)	Comunicazione nel rapporto annuale dei risultati dei controlli in materia di rifiuti.	PMC (Capitolo 5 Rifiuti Pag.41)			SI				
176	P136	Annuale (30 Aprile)	Comunicare nel rapporto annuale i	PMC (Capitolo 6 Emissioni			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			risultati controlli emissioni acustiche.	acustiche Pag.41)							
177	P137	Annuale	Trasmettere un Rapporto Annuale in cui siano indicate la sorgenti individuate di sostanze odorigene e le contromisure implementate per il contenimento degli odori.	PMC (Capitolo 7 Emissioni odorigene, Pag.42)			SI				
178	P138	07-2013 e con successiva cadenza annuale	Elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale. Esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni dei componenti del punto precedente.	PMC (Capitolo 9 impianti e apparecchiature critiche, Pag. 43)			SI				
180	P140	Primo rapporto annuale successivo	Qualora nell'area di proprietà dovessero essere effettuate ulteriori indagini di caratterizzazione delle matrici suolo e sottosuolo, il primo rapporto annuale successivo alla conclusione delle suddette attività dovrà contenere una	PMC (Capitolo 8 Acque sotterranee, suolo e sottosuolo, Pag. 43)			SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizione	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
					Concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
			sintesi delle attività effettuate e dei relativi risultati.								



**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
09/07/2013	Malfunzionamento TCB del 08/07/2013 e 09/07/2013 inizio evento.	107 min	TCB	Valori anomali depressione camera combustione	Aria	PROT 057-DIRS
09/07/2013	Malfunzionamento TCB del 08/07/2013 e 09/07/2013 inizio evento.	28 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 057-DIRS
09/07/2013	Malfunzionamento TCB del 09/07/2013	15 min	TCB	Valore anomalo circolazione acqua sodata	Aria	PROT 058-DIRS
12/07/2013	Malfunzionamento TCB del 11/07/2013 inizio e chiusura evento.	65 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 059 – DIRS.
24/07/2013	Malfunzionamento TCB del 23/7/2013 inizio e chiusura evento.	65 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 060 - DIRS
01/08/2013	Malfunzionamento TCB del 31/7/2013 inizio e chiusura evento.	35 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 062 - DIRS
08/08/2013	Malfunzionamento TCB del 08/08/2013 inizio e chiusura evento.	31 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 066 – DIRS.
11/10/2013	Malfunzionamento Termocombustore.	24 min	TCB	Blocco di sicurezza per alta pressione al collettore off-gas	Aria	PROT 088 – DIRS
14/10/2013	Comunicazione di ripristino termocombustore.	219 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 089 – DIRS.
12/11/2013	Malfunzionamento TCB del 12/11/2013 inizio e chiusura evento.	225 min	TCB	Blocco di sicurezza per alta pressione al collettore del metano	Aria	PROT 107-DIRS

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minuti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
29/11/2013	Malfunzionamento TCB del 29/11/2013 inizio e chiusura evento.	275 min	TCB	Guasto misuratore portata circolazione acqua sodata	Aria	PROT 114-DIRS
17/12/2013	Malfunzionamento TCB del 17/12/2013 inizio e chiusura evento.	166 min	TCB	Anomalie valvola di pressione del collettore	Aria	PROT 119-DIR
30/12/2013	Malfunzionamento TCB del 28/12/2013 inizio e chiusura evento.	95 min	TCB	Intervento anomalo di un blocco sul pulsante di emergenza	Aria	PROT 126-DIRS
02/01/2014	Malfunzionamento TCB del 31/12/2013 inizio e chiusura evento.	660 min	TCB	Intervento anomalo di un blocco sul pulsante di emergenza	Aria	PROT 001-DIRS
01/03/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	70 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 020-DIRS del 01.03.2014
30/04/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	25 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 052 - DIRS del 30.04.2014
19/05/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	12 min	TCB	Blocco di sicurezza per presenza di condensa nel collettore	Aria	PROT 059-DIRS del 19.05.2014
24/06/2014	Comunicazione di fermata e ripristino Termocombustore (E6-E55N)	20 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 081-DIRS del 24.06.2014
17/07/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	65 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 093-DIRS del 17/07/2014

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
25/07/2014	Comunicazione di fermata e ripristino Termocombustore (E6- E55N)	271 min	TCB	Guasto barriera strumentale di una termocoppia	Aria	PROT 096-DIRS del 25/07/2014
04/08/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	105 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 099-DIRS del 04/08/2014
11/08/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	64 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 101-DIRS del 11/08/2014
10/12/2014	Comunicazione di ripristino termocombustore	75 min	TCB	Anomalia rete di aria interna	Aria	PROT 136-DIRS del 10/12/2014
07/01/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	313 min	TCB	Malfunzionamento bobina elettrovalvola	Aria	PROT 002-DIRS del 07/01/2015
19/01/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	57 min	TCB	Problema di regolazione di depressioni del forno	Aria	PROT 009-DIRS del 19/01/2015
05/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	395 min	TCB	Anomalia ad una termocoppia camera di combustione	Aria	PROT 018-DIRS del 05/02/2015
05/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	13 min	TCB	Anomalia ad una termocoppia camera di combustione	Aria	PROT 019-DIRS del 05/02/2015
10/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	90 min	TCB	Temporanea riduzione della depressione del collettore off-gas	Aria	PROT 021-DIRS del 10/02/2015

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
13/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	524 min	TCB	Problemi alla linea di alimentazione del combustibile metano	Aria	PROT 026-DIRS del 13/02/2015
18/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	406 min	TCB	Fuori servizio elettrico causato da condizioni climatiche avverse	Aria	PROT 029-DIRS del 18/02/2015
19/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	45 min	TCB	Riparazione sulla ferula di immissioni reflui nella camera di combustione	Aria	PROT 030-DIRS del 19/02/2015
23/02/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	138 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 050-DIRS del 23/02/2015
06/03/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	27 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 062-DIRS del 06/03/2015
13/03/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	180 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 064-DIRS del 13/03/2015
16/03/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	20 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 065-DIRS del 16/03/2015
01/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	2260 min	TCB	Anomalie funzionamento del misuratore di pressione	Aria	PROT 069-DIRS del 01/04/2015

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
03/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	67 min	TCB	Anomalia impianto	Aria	PROT 073-DIRS del 03/04/2015
07/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	97 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 074-DIRS del 07/04/2015
15/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	13 min	TCB	Anomalia impianto	Aria	PROT 078-DIRS del 15/04/2015
20/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	573 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 079-DIRS del 20/04/2015
21/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	461 min	TCB	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 082-DIRS del 21/04/2015
24/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	173 min	TCB	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 084-DIRS del 24/04/2015
30/04/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	42 min	TCB	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 089-DIRS del 30/04/2015
06/05/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	37 min	TCB	Errore umano durante operazioni sul condotto off-gas	Aria	PROT 099-DIRS del 06/05/2015
07/05/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	688 min	TCB	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 092-DIRS del 07/05/2015

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
12/05/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	27 min	TCB	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 095-DIRS del 12/05/2015
13/05/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	287 min	TCB	Variazione pressione camera di combustione	Aria	PROT 096-DIRS del 13/05/2015
08/06/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	290 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 111-DIRS del 08/06/2015
10/06/2015	Comunicazione malfunzionamento misuratore di portata scarico idrico SF5	6 giorni	SF5	Malfunzionamento sensore misurazione portata scarico idrico	Acque superficiali	PROT 112-DIRS del 10/06/2015
09/07/2015	Comunicazione di ripristino termocombustore	162 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 125-DIRS del 09/07/2015
20/07/2015	Comunicazione malfunzionamento misuratore ph AIC 9905b allo scarico SF4	1 giorno	SF4	Malfunzionamento sensore misurazione pH scarico idrico	Acque superficiali	PROT 127 - DIRS del 20/07/2015
01/08/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	149 min	TCB	Chiusura valvola regolatrice e blocco sicurezza apparecchiatura	Aria	PROT 138-DIRS del 01/08/2015
03/08/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	31 min	TCB	Problema alla rete di aria compressa industriale	Aria	PROT 140 DIRS del 03/08/2015
10/08/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	15 min	TCB	Problema alla rete di aria compressa industriale	Aria	PROT 141-DIRS del 10/08/2015

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
17/08/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	17 min	TCB	Problema alla rete di aria compressa industriale	Aria	PROT 150-DIRS del 17/08/2015
14/09/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	81 min	TCB	Anomalia pompa d'invio acqua demineralizzata alla caldaia	Aria	PROT 159-DIRS del 14/09/2015
18/09//2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	78 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 160-DIRS del 18/09/2015
28/09/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	655 min	TCB	Fuori servizio elettrico per prova centrale idroelettrica di Megolo	Aria	PROT 162-DIRS del 28/09/2015
02/10/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	655 min	TCB	Fuori servizio elettrico per prova centrale idroelettrica di Megolo	Aria	PROT 166-DIRS del 02/10/2015
31/10/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	3 min	TCB	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	Aria	PROT 183-DIRS del 31/10/2015
17/11/2015	Comunicazione di anomalia TCB	47 min	TCB	Diminuzione valore temperatura camera di combustione	Aria	PROT 120-DIRS
23/11/2015	Comunicazione di fermata/ripristino termocombustore	2 min	TCB	Variazione pressione condotto ingresso rifiuti	Aria	PROT 191-DIRS del 23/11/2015

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
20/01/2016	Comunicazione fermata tcb programmata	125 min	TCB	Presenza di ghiaccio nello stacco primario del misuratore di portata acqua di circolazione	Aria	PROT 006-DIRS del 20/01/2016
08/03/2016	Comunicazione fermata TCB	128 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT.030-DIRS
25/06/2016	Comunicazione di fermata e ripristino del TCB	207 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT.071-DIRS
20/07/2016	Comunicazione malfunzionamento misuratore di Cloro libero (AIC-9910) allo scarico finale SF4	42 giorni	SF4	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	Acque superficiali	PROT.080-DIRS
30/08/2016	Comunicazione di ripristino misuratore di Cloro libero (AIC-9910) allo scarico finale SF4	n.d.	SF4	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	Acque superficiali	PROT.090-DIRS
30/08/2016	Comunicazione di fermata e ripristino del TCB	56 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT.091-DIRS
12/10/2016	Comunicazione malfunzionamento misuratore di Cloro libero (AIC-9909) allo scarico finale SF5	7 giorni	SF5	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	Acque superficiali	PROT.101-DIRS
19/10/2016	Comunicazione di ripristino misuratore di Cloro libero (AIC-9909) allo scarico finale SF5	n.d.	SF5	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	Acque superficiali	PROT.104-DIRS



**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
09/01/2017	Comunicazione di fermata TCB	32 min	TCB	Presenza di ghiaccio nello stacco primario del misuratore di pressione della camera di combustione	Aria	PROT 004 - DIRS
21/01/2017	Segnalazione evento incidentale sezione d'impianto Fotoclorurati	Alcune decine di minuti	Impianto di Fotoclorurazione Serbatoio D6003	Rilascio avvenuto durante una fase di messa a riciclo del serbatoio del prodotto finito	Acque superficiali	PROT 013-DIRS del 21/01/2017
19/04/2017	Comunicazione fermata TCB	12 min	TCB	Attivazione allarme bassa pressione aria strumentazione	Aria	PROT.061-DIRS
12/06/2017	Comunicazione malfunzionamento misuratore di portata FI9900 (scarico SF4)	3 giorni	SF4	Malfunzionamento misuratore portata scarico idrico	Acque superficiali	PROT.086-DIRS
15/06/2017	Comunicazione fermata TCB	30 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT.087-DIRS
27/06/2017	Comunicazione malfunzionamento misuratore di portata FI9901 (scarico SF5)	2 giorni	SF5	Malfunzionamento misuratore portata scarico idrico	Acque superficiali	PROT.091-DIRS
12/07/2017	Comunicazione fermata e ripristino TCB	83 min	TCB	Problema sul rilevatore di fiamma del bruciatore	Aria	PROT.104-DIRS
31/07/2017	Comunicazione fermata e ripristino TCB	60 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT.115-DIRS
20/11/2017	Comunicazione fermata e ripristino TCB	48 min	TCB	Anomalia strumentale	Aria	PROT 171 – DIRS

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minuti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
21/12/2017	Comunicazione fermata e ripristino TCB	188 min	TCB	Anomalia strumentale	Aria	PROT 185 – DIRS
09/01/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	123 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 005 – DIRS del 09/01/2018
26/02/2018 e 27/02/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	88 min	TCB	Presenza di ghiaccio nello strumento di misurazione della portata di circolazione dell'acqua sodata.	Aria	PROT 029 – DIRS del 27/02/2018
13/04/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	48 min	TCB	Perdita di acqua dalla flangia del disco calibrato necessario alla misura di portata dell'alimentazione di acqua demi al corpo cilindrico della caldaia	Aria	PROT 055 – DIRS del 13/04/2018
22/06/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	52 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 073 – DIRS del 22/06/2018
20/07/2018 e 21/07/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	195 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 079 – DIRS del 23/07/2018
09/08/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	21 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 087 – DIRS del 09/08/2018
10/08/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	80 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 089 – DIRS del 10/08/2018
16/08/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	150 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 090 – DIRS del 16/08/2018
06/11/2018	Comunicazione fermata e ripristino TCB	30 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 118 – DIRS del 07/11/2018

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
15/01/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	325 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 007 – DIRS del 15/01/2019
22/01/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	105	TCB	Formazione di ghiaccio nello strumento di misurazione della portata di circolare dell'acqua sodata	Aria	PROT 009 – DIRS del 23/01/2019
20/04/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	415 min	TCB	Anomalia strumentale	Aria	PROT 045 – DIRS del 23/04/2019
26/04/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	21 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 047 – DIRS 26/04/2019
02/05/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	42 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 050 – DIRS del 02/05/2019
03/06/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	41 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 055 – DIRS del 04/06/2019
15/06/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	135 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 060 – DIRS del 17/06/2019
06/07/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	80 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 074 – DIRS del 06/07/2019
31/07/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	335 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 085 – DIRS del 31/07/2019
12/08/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	70 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 089 – DIRS del 12/08/2019
31/08/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	13 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 095 – DIRS del 02/09/2019
01/10/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	420 min	TCB	Manutenzione straordinaria per intervento su quadro elettrico MCC	Aria	PROT 103 – DIRS del 02/10/2019

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minuti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
15/10/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	117	TCB	Manutenzione straordinaria sulla tubazione di ingresso reflui al TCB	Aria	PROT 109 – DIRS del 15/10/2019
15/11/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	335 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 117 – DIRS del 15/11/2019
19/12/2019 e 20/12/2019	Comunicazione fermata e ripristino TCB	555 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 131 – DIRS del 20/12/2019
10/04/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	190 min	TCB	Calo di pressione nella rete di azoto	Aria	PROT 029– DIRS del 10/04/2020
22/05/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	159 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT036 – DIRS del 25/05/2020
19/06/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	51 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT044 – DIRS del 19/06/2020
01/08/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	60 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT056– DIRS del 04/08/2020
30/08/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	30 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT060– DIRS del 31/08/2020
03/10/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	899 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT074– DIRS del 05/10/2020
03/10/2020 e 04/10/2020	Comunicazione fermata e ripristino TCB	305 min	TCB	Anomalia causata da mancata alimentazione di acqua alla caldaia di recupero calore	Aria	PROT075– DIRS del 05/10/2020
29/01/2021- 01/02/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	2067 min	TCB	Manutenzione straordinaria nella cabina elettrica C9	Aria	PROT 009 – DIRS del 29/01/2021 PROT 010 – DIRS del 04/02/2021
07/04/2021 e 08/04/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	1184 min	TCB	Anomalia sulla caldaia di recupero calore	Aria	PROT 040 – DIRS del 09/04/2021

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
08/04/2021 - 19/04/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	3034 min	TCB	Pulizia dei tubi di fumo della caldaia B501	Aria	PROT 041 – DIRS del 12/04/2021
14/04/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	433 min	TCB	Anomalia su un trasformatore elettrico posto a servizio dell'impianto di controllo del termocombustore	Aria	PROT 043 – DIRS del 15/04/2021
03/05/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	103 min	TCB	Anomalia sulla caldaia di recupero calore	Aria	PROT 050 – DIRS del 03/05/2021
03/05/2021 - 09/05/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	8605 min	TCB	Pulizia dei tubi di fumo della caldaia B501	Aria	PROT 051 – DIRS del 10/05/2021
11/06/2021 - 14/06/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	3725 min	TCB	Pulizia dei tubi di fumo della Caldaia	Aria	PROT 060 – DIRS del 11/06/2021 PROT 062 – DIRS del 14/06/2021
22/08/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	100 min	TCB	Perdita sulla linea di alimentazione di acqua demineralizzata alla caldaia di recupero calore	Aria	PROT 082 – DIRS del 23/08/2021
26/08/2021	Segnalazione evento incidentale sezione Stoccaggio Acido Cloridrico Tecnico	180 min	Serbatoio S7210	Rilascio avvenuto dal passo d'uomo del serbatoio del prodotto finito	Aria / Acque superficiali	PROT.084 - DIRS

**E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatisi dal rilascio dell'AIA**

<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (giorni/ore/minu- ti)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>
14/09/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	174 min	TCB	Anomalia su trasformatore elettrico posto a servizio dell'impianto di controllo del termocombustore	Aria	PROT 089 – DIRS del 14/09/2021
24/10/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	245 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 098 – DIRS del 25/10/2021
20/11/2021	Comunicazione fermata e ripristino TCB	272 min	TCB	Anomalia strumentale	Aria	PROT 108 – DIRS del 20/11/2021
03/01/2022 - 05/01/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	4.525 min	TCB	Tubi di fumo della Caldaia B501 parzialmente tappati	Aria	PROT 001-DIRS del 03/01/2022 PROT 003-DIRS del 07/01/2022
08/04/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	45 min	TCB	Anomalia su ventilatore U-503	Aria	PROT 024-DIRS del 08/04/2022
14/05/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	112 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 036-DIRS del 14/05/2022
30/06/2022 e 01/07/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	60 min	TCB	Fuori servizio elettrico	Aria	PROT 046-DIRS del 02/07/2022
06/09/2022 e 07/09/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	1280	TCB	Problemi tecnici all'acqua di alimentazione caldaia	Aria	PROT 068-DIRS del 07/09/2022 PROT 069-DIRS del 07/09/2022
19/10/2022 – 21/10/2022	Comunicazione fermata e ripristino TCB	3579	TCB	Tubi di fumo della Caldaia B501 parzialmente tappati	Aria	PROT 077-DIRS del 18/10/2022 PROT 079-DIRS del 27/10/2022

**E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
TCB	Valori anomali depressione camera combustione	1
TCB	Fuori servizio elettrico	27
TCB	Valore anomalo circolazione acqua sodata	1
TCB	Blocco di sicurezza per alta pressione al collettore off-gas	1
TCB	Blocco di sicurezza per alta pressione al collettore del metano	1
TCB	Guasto misuratore portata circolazione acqua sodata	1
TCB	Anomalie valvola di pressione del collettore	1
TCB	Intervento anomalo di un blocco sul pulsante di emergenza	2
TCB	Blocco di sicurezza per presenza di condensa nel collettore	1
TCB	Guasto barriera strumentale di una termocoppia	1
TCB	Anomalia rete di aria interna	1
TCB	Malfunzionamento bobina elettrovalvola	1
TCB	Problema di regolazione di depressioni del forno	1
TCB	Anomalia ad una termocoppia camera di combustione	2
TCB	In fase di studio	1

<b>TCB</b>	Temporanea riduzione della depressione del collettore off-gas	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Problemi alla linea di alimentazione del combustibile metano	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Riparazione sulla ferula di immissioni reflui nella camera di combustione	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalie alla pressione del condotto reflui dell'impianto	<b>6</b>
<b>TCB</b>	Anomalie funzionamento del misuratore di pressione	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia impianto	<b>2</b>
<b>TCB</b>	Variazione pressione del condotto reflui dell'impianto	<b>5</b>
<b>TCB</b>	Errore umano durante operazioni sul condotto off-gas	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Variazione pressione camera di combustione	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Chiusura valvola regolatrice e blocco sicurezza apparecchiatura	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Problema alla rete di aria compressa industriale	<b>3</b>
<b>TCB</b>	Anomalia pompa d'invio acqua demineralizzata alla caldaia	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Fuori servizio elettrico per prova centrale idroelettrica di Megolo	<b>2</b>
<b>TCB</b>	Diminuzione valore temperatura camera di combustione	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Variazione pressione condotto ingresso rifiuti	<b>1</b>



<b>TCB</b>	Presenza di ghiaccio nello stacco primario del misuratore di portata acqua di circolazione	<b>4</b>
<b>TCB</b>	Attivazione allarme bassa pressione aria strumentazione	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Problema sul rilevatore di fiamma del bruciatore	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia strumentale	<b>4</b>
<b>TCB</b>	Perdita di acqua dalla flangia del disco calibrato necessario alla misura di portata dell'alimentazione di acqua demi al corpo cilindrico della caldaia	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Manutenzione straordinaria per intervento su quadro elettrico MCC	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Manutenzione straordinaria sulla tubazione di ingresso reflui al TCB	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Calo di pressione rete di azoto	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia causata da mancata alimentazione di acqua alla caldaia di recupero calore	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia su caldaia recupero calore	<b>2</b>
<b>TCB</b>	Perdita sulla linea di alimentazione di acqua demineralizzata alla caldaia di recupero calore	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia su trasformatore elettrico posto a servizio dell'impianto di controllo del termocombustore	<b>2</b>
<b>TCB</b>	Problemi tecnici all'acqua di alimentazione caldaia	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Anomalia su ventilatore	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Manutenzione straordinaria nella cabina elettrica C9	<b>1</b>
<b>TCB</b>	Tubi di fumo della Caldaia parzialmente tappati	<b>5</b>

SF5	Malfunzionamento sensore misurazione portata scarico idrico	2
SF4	Malfunzionamento sensore misurazione pH scarico idrico	1
SF4	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	1
SF5	Malfunzionamento sensore misurazione cloro libero scarico idrico	1
SF4	Malfunzionamento sensore misurazione portata scarico idrico	1
<b>Impianto di Fotoclorurazione Serbatoio D6003</b>	Rilascio avvenuto durante una fase di messa a riciclo del serbatoio del prodotto finito	1
<b>Impianto di Stoccaggio Acido Cloridrico tecnico</b>	Rilascio avvenuto durante una fase di messa a riciclo del serbatoio del prodotto finito	1

### E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi

Evento (data)	Descrizione e evento	Durata evento (ore/minuti)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm <sup>3</sup> )	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

20/04/2015	Superamento limite di emissione per NOx al camino E6-E55N	10 h 36 min	TCB	Concomitanza avviamento TCB e impianto di idrogenazione		PROT 080 - DIRS		NOx	154,3				X
<b>Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.</b>													

E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità		
Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi
TCB	Concomitanza avviamento TCB e impianto di idrogenazione	1

E.2.3 Torce di emergenza Non applicabile															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superamento soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno

E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate								
Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fugitive)						<input checked="" type="checkbox"/> SI		
						<input type="checkbox"/> NO		
Applicazione Programma LDAR						<input checked="" type="checkbox"/> SI		
Se si, compilare la seguente parte di tabella						<input type="checkbox"/> NO		
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti <i>(linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)</i>	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile		
						SI	NO	

<b>DEA</b>	2.871	<b>Agitatori, fine linea, pompe, flange, valvole di sicurezza, valvole</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>SI</b>	
<b>Fotoclorurazione</b>	2.278	<b>Fine linea, pompe, flange, valvole di sicurezza, valvole</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>SI</b>	
<b>Stoccaggio</b>	2.214	<b>Fine linea, pompe, flange, valvole di sicurezza, valvole</b>	<b>100%</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>SI</b>	
<b>Unità clorurazione</b>	5.983	<b>Agitatori, fine linea, pompe, flange, valvole di sicurezza, valvole</b>	<b>100%</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>SI</b>	
<b>Tot.</b>	<b>13.346</b>	<b>Varie</b>	<b>13.346</b>	<b>14</b>	<b>1</b>		
<b>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</b> <b>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</b>							

<b>E.2.5 Emissioni odorigene</b>						
<b>Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA</b> <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<b>Evento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Segnalazione evento</b>	<b>Eventuali azioni</b>	<b>Eventuali sopralluoghi</b>	<b>Introduzione/modifica</b>	<b>Eventuali procedimenti</b>

(data)	evento	Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.	intraprese a seguito dell'evento	disposti a seguito dell'evento	del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento

**Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).**

Pur in assenza di segnalazioni e/o di fonti di emissioni odorigene note, come da prescrizione AIA n. 221 del 1/12/2012, nel 2014 è stato redatto un Piano di Monitoraggio del Disturbo Olfattivo (Valutazione dell'impatto olfattivo delle emissioni odorigene sul territorio tramite l'utilizzo di modelli di dispersione odori) ed è presente in Azienda una procedura per la gestione di eventuali segnalazioni PS27.

<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</b>	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	SI
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	SI
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

Rispetto a quanto attualmente presente in stabilimento, la dismissione della produzione di Clorobenzeni e Diclorobenzeni consisterà nella rimozione della sezione d'impianto Clorobenzeni e Diclorobenzeni. In termini ambientali e di processo non vi saranno variazioni qualitative ed i relativi aspetti ambientali verranno gestiti attraverso gli attuali sistemi di controllo e abbattimento. L'unica variazione prevista è la relativa riduzione di materie prime e prodotti finiti.

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>		-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>		-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA			
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	20	
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E				
Note:				